

The background of the page features a large, faint, circular seal of the University of Pavia. The seal contains a central figure holding a staff, surrounded by a banner with the Latin motto 'ANIMA TIGINE' and the words 'UNIVERSITAS PAVIA' around the perimeter.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

**PROGRAMMA  
DEI CORSI**

**Corso di Laurea in Psicologia**

**Anno Accademico 1998-99**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

**PROGRAMMA  
DEI CORSI**

**Corso di Laurea in Psicologia**

**Anno Accademico 1998-99**

## INDICE

### Corso di Laurea in Psicologia

Biologia e genetica .....	Pag. 3
Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica .....	» 3
Metodologia della ricerca psicologica .....	» 4
Pedagogia sperimentale .....	» 5
Psicobiologia .....	» 6
Psicologia dinamica .....	» 6
Psicologia generale .....	» 7
Psicologia dello sviluppo .....	» 8
Psicopedagogia delle differenze individuali .....	» 10

L'Università di Pavia, in collaborazione con l'ISU, ha istituito una Banca dati dei laureati, diplomati e dottori di ricerca dell'Ateneo per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. I dati e il curriculum vengono inseriti nella Banca dati su richiesta di chi cerca lavoro al termine degli studi.

## CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

### Biologia e genetica

*Maria Assunta Scappaticci*

*Corso semestrale. Periodo: I semestre*

- L'origine e l'evoluzione delle cellule  
Procarioti, eucarioti, Lo sviluppo di organismi multicellulari
- Geni e DNA  
Identificazione del DNA come materiale genetico, La struttura del DNA, Replicazione del DNA, Riparazione del DNA
- Cromosomi e cromatina  
Struttura della cromatina, Cromosomi, Ciclo cellulare
- Mitosi, Meiosi, e Fecondazione  
Delineazione del cariotipo umano
- L'espressione dell'informazione genetica  
Colinearità di geni e proteine, Il codice genetico
- Sintesi degli RNA  
Trascrizione dell'mRNA, Trascrizione del tRNA, Trascrizione dell'rRNA, Maturazione e funzione
- Sintesi delle proteine  
Processo della traduzione, Regolazione della traduzione
- Genetica dei tumori
- Le mutazioni geniche, le mutazioni cromosomiche
- La genetica formale dell'uomo  
La genetica Mendeliana, Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
- Patologia cromosomica  
Anomalie degli autosomi, Anomalie dei cromosomi del sesso
- Elementi di genetica medica  
Consiglio genetico, Genetica e società

*Orario di ricevimento studenti: dopo le lezioni*

### Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica

*Roberto Bottinelli*

*Corso semestrale. Periodo: I semestre*

*Considerazioni introduttive*

I corsi di Fondamenti Anatomico-Fisiologici della attività psichica e di Psicobiologia hanno come obiettivo di fornire allo studente di psicologia gli strumenti per la comprensione dei correlati biologici delle funzioni psichiche.

Al di là delle interpretazioni della relazione fra mente e cervello che possono variare dal completo dualismo alla completa riduzione della mente a funzione del cervello, lo svolgimento di molte attività psichiche ha dei chiari correlati a livello del sistema nervoso e spesso persino a livello somatico. Gli esempi di ciò vanno da quelli più ovvii come l'influenza di farmaci sulle funzioni mentali o le manifestazioni somatiche delle emozioni a quelli legati allo sviluppo recente delle neuroscienze che mettono in evidenza modificazioni elettriche e, ancora più eclatanti, modificazioni biochimico-metaboliche che si sviluppano in particolari aree dell'encefalo in relazione a processi psichici.

Il programma dei due corsi si propone di guidare lo studente di psicologia, che si assume essere privo di un background di conoscenze biologiche, in un processo graduale di apprendimento

che proceda dallo studio della funzione a livello cellulare, cioè del singolo neurone, a quello della funzione integrata e complessiva del sistema nervoso centrale.

I due corsi sono organizzati in modo integrato fra loro e sequenziale: i Fondamenti forniscono elementi indispensabili per la comprensione degli aspetti sviluppati in Psicobiologia e la Psicobiologia integra le informazioni acquisite nel corso di Fondamenti. Questa sequenzialità ha ovvie implicazioni nella frequenza ai corsi e nel superamento degli esami.

Il corso di Fondamenti si propone come obiettivo l'analisi della funzione del neurone, della comunicazione fra neuroni (sinapsi) e della organizzazione di reti e circuiti nervosi e la descrizione del sistema nervoso centrale come un sistema input-output, individuandone le vie di entrata (della sensibilità) che portano informazioni dal mondo circostante come pure dall'interno del corpo e le vie d'uscita (motorie e vegetative) che garantiscono l'esecuzione delle elaborazioni del sistema nervoso centrale.

Il corso di Psicobiologia individua come obiettivi lo studio delle modalità con cui si formano (sviluppo e differenziazione) e si modificano (plasticità e memoria) i circuiti nervosi all'interno del sistema nervoso centrale, della elaborazione delle informazioni e delle risposte all'interno del sistema nervoso centrale con particolare attenzione sia per le risposte motorie sia per quelle vegetative legate alle emozioni e la descrizione della regolazione generale dell'attività che porta al variare della vigilanza o dell'attenzione e all'alternarsi del sonno e della veglia.

Il corso intende dare allo studente le basi elementari di anatomia e fisiologia del sistema nervoso necessarie per comprendere le basi strutturali delle capacità percettive e cognitive del cervello. Il corso richiede conoscenze fondamentali di fisica, chimica e biologia ed è *propedeutico al corso di Psicobiologia*.

Sviluppa i seguenti argomenti:

- Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale e periferico
- Cellula nervosa (neurone): biofisica delle membrane e segnali nervosi; potenziale di riposo, potenziale di azione
- Sinapsi e neurotrasmettitori
- Sistemi sensoriali: tatto, propriocezione, caldo, freddo, dolore; sensi speciali: visione, udito, gusto, olfatto.
- Sistema motorio: controllo del movimento a livello spinale (riflessi) e centrale; recettori muscolari e tendinei
- Sistema nervoso autonomo e controllo delle funzioni viscerali.

#### TESTI CONSIGLIATI

Guyton A. C., *Neuroscienze: basi di neuroanatomia e neurofisiologia*, Padova, Piccin, 1996, II Edizione.

*Orario di ricevimento degli studenti:* lunedì e giovedì ore 13-14 Aula di Fisiologia Umana

### Metodologia della ricerca psicologica

*Guido Amoretti*

#### Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici necessari per poter valutare criticamente lavori di ricerca in ambito psicologico e alcune competenze pratiche utili per la progettazione e conduzione di tesi a carattere sperimentale. Verranno affrontati alcuni fra i disegni sperimentali più diffusi e si illustrerà il processo attraverso il quale viene ideato e realizzato un esperimento. Una parte del corso verrà dedicata all'illustrazione di nozioni statistiche di base e delle tecniche parametriche e non parametriche più frequentemente impiegate nella ricerca psicologica: l'attenzione sarà principalmente diretta verso esempi di applicazione.

Verranno in particolare trattati, nell'ambito dei test parametrici, le statistiche t di Student e i modelli di analisi della varianza fra ed entro gruppi, esempi di disegni misti, le statistiche di correlazione e i modelli di regressione lineare. Verranno inoltre illustrati gli ambiti applicativi, pregi e limiti delle analisi multivariate (analisi fattoriale delle componenti principali, analisi delle corrispondenze, analisi dei cluster, analisi discriminante): Nell'ambito dei test non parametrici verranno presi in considerazione i test di Friedman, Kruskal-Wallis, Wilcoxon, Mann-Whitney, i test per le tendenze di Page e di Jonckheere e la statistica  $\chi^2$ .

Nell'ambito del corso sono previste esercitazioni su problemi di ricerca possibili inerenti la scelta di tecniche di analisi, l'impostazione del disegno sperimentale, la lettura e l'interpretazione dei risultati.

#### TESTI CONSIGLIATI

Mc Burney D.H., *Metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1996.

Greene J., D'Oliveira, *L'uso della statistica nella ricerca psicologica*, Pordenone, ERIP, 1989.

Altri testi di riferimento

Conte S., Renzi P., *La quantificazione del comportamento. Tecniche, strumenti e metodologia*, Milano, Cortina, 1996.

Pedon A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Vogt W.P., *Dizionario di tecniche e metodologia per la ricerca psicologica*, (a cura di S. Nicole), Roma, Edizioni Kappa, 1995.

Luccio R., *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1996.

Ercolani A.P., Areni A., *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

*Orario di ricevimento degli studenti:* giovedì ore 15-16 Aula di Psicologia

### Pedagogia sperimentale

*Annamaria Bondioli*

#### Corso semestrale. Periodo: Il semestre

Il corso di pedagogia sperimentale si articolerà in due parti di diversa natura e consistenza. L'osservazione pedagogica del bambino: teoria e metodologia della ricerca qualitativa e sperimentale in ambito educativo.

##### 1. Prima parte (istituzionale)

A partire dalla lettura e dal commento di testi deweyani dedicati alla teoria dell'indagine e della presentazione di alcuni studi di carattere sia osservativo che sperimentale la prima parte del corso intende presentare tratti peculiari, i problemi metodologici e le difficoltà tecniche della ricerca relativa a fenomeni educativi.

##### 2. Seconda parte (monografica)

La seconda parte, monografica, propone alla riflessione il problema dell'osservazione "pedagogica" del bambino, di un'osservazione che sappia cogliere, descrivere, analizzare e interpretare situazioni allestite per creare adeguate condizioni di crescita e valutare gli effetti di tali contesti in relazione a modelli auspicabili di sviluppo. Verranno presentati, commentati e discussi i resoconti osservativi di alcune esperienze paradigmatiche quali la Malting House di S. Isaacs, le Hampstead Nurseries di A. Freud, i laboratori di gioco di M. Mahler, dei quali verranno evidenziati gli aspetti metodologici (fuochi e procedure di osservazione, disegni di ricerca, analisi e elaborazione dei dati) e il loro nesso con i framework teorici da cui prendono le mosse. La discussione degli intenti e dell'impianto di tali ricerche consentirà di delineare le analogie e le differenze tra ricerca qualitativa e ricerca sperimentale in campo educativo.

Per gli studenti che biennializzano l'esame sono previste ore di lezione integrative, nella forma del seminario e della esercitazione, nelle quali verranno approfondite alcune tematiche proposte nella parte monografica.

*Orario di ricevimento degli studenti:* mercoledì ore 9-12

## Psicobiologia

**Carlo Reggiani**

**Corso semestrale. Periodo: Il semestre**

*Vedi Considerazioni introduttive*

Ha come **obiettivo** generale lo studio delle basi biologiche delle funzioni psichiche.

Sviluppa i seguenti **argomenti**

specificità e plasticità nel sistema nervoso centrale: differenziazione e memoria  
memoria e apprendimento, basi molecolari e cellulari  
sensazione, percezione e ulteriori elaborazioni dell'input sensoriale  
elaborazione delle risposte motorie  
emozioni e loro espressione somatica  
il linguaggio e le sue basi neurofisiologiche  
ritmo sonno-veglia, meccanismi elettrofisiologici, diverse fasi del sonno

**TESTI CONSIGLIATI**

Guyton A. C., *Neuroscienze: basi di neuroanatomia e neurofisiologia*, Padova, Piccin, 1996, II Edizione.

*Orario di ricevimento studenti:* giovedì ore 13-14 Aula di Fisiologia Umana

## Psicologia dinamica

**Silvia Finzi Vegetti**

**Corso semestrale. Periodo I semestre**

Immagine del corpo e costruzione dell'identità.

Il testo del corpo, non come è oggettivato dalla scienza (Körper) ma come viene effettivamente vissuto e sperimentato nell'esistenza (Leib), costituisce una delle più difficili sfide affrontate dal pensiero psicologico. Eppure esso si impone come ineludibile nello studio della costruzione dell'io ed emerge con forza nelle crisi adolescenziali, allorchè il corpo diviene un vero e proprio teatro del disagio esistenziale. Ciò appare particolarmente evidente in questi ultimi anni in cui la sindrome "anoressia-bulimia" ha assunto rilevanza sociale.

Articolato intorno a questi argomenti, il corso si divide in tre parti:

1. *Storico-sistemica (ne sono esonerati gli studenti che biennializzano l'esame)*

Testi: Vegetti Finzi S; *Storia della psicoanalisi* (sostituito per coloro che provengono da altri corsi di laurea da *Nascita della Psicoanalisi*), entrambi Oscar Mondadori. Questa parte sarà valutata con una prova scritta. Inoltre: Freud S., *Cinque conferenze sulla psicoanalisi* (1909) e *Tre saggi sulla teoria sessuale* (1905), Biblioteca Boringhieri.

2. *Monografica*

Questa parte affronterà i seguenti argomenti:

- Le principali teorie psicologiche sul corpo (Farneti P., Carlini M.G. (a cura di), *Il ruolo del corpo nello sviluppo psichico*, Loescher, 1981).
- Un'interpretazione psicoanalitica dell'adolescenza (Blos P., *Adolescenza*, F. Angeli, 1989).

c) Esperienze di anoressia (Bruch H, *Anoressia*, Cortina, 1988) o altri da concordare.

3. *Seminariale (con L. Dondi)*

La disaggregazione dell'identità corporea come conseguenza delle tecnologie procreative (testo di riferimento: Vegetti Finzi S., *Volere un figlio*, Mondadori, 1997).

Il corso si avvarrà della collaborazione dei ricercatori liberi: dottoressa Marina Catenazzi e dottoressa Daniela Scotto di Fasano.

*Orario di ricevimento degli studenti:* I semestre mercoledì 14,30-17

II semestre mercoledì 10-12,30

## Psicologia generale

**Tomaso Vecchi**

**Corso semestrale. Periodo: I semestre**

Il corso potrà essere seguito sia da studenti del corso di laurea in psicologia (corso progredito) sia da studenti del corso di laurea in filosofia (corso base) e si articola pertanto in due moduli: uno a carattere generale ed uno a carattere progredito.

Il *modulo base* affronta i temi generali della psicologia: definizione di psicologia (oggetto di indagine, rapporto tra psicologia e altre scienze), storia della psicologia (nascita della psicologia scientifica, Wundt, Watson, comportamentismo, psicologia della Gestalt, cognitivismo), metodi di indagine della psicologia sperimentale, esame dei principali risultati empirici e modelli teorici di interpretazione nei settori di maggior rilievo della psicologia generale e sperimentale (percezione, linguaggio, apprendimento, memoria, pensiero).

Il *modulo progredito* integra le nozioni della prima parte del corso con l'approfondimento dei processi di memoria. Verranno analizzati in dettaglio i modelli più recenti di interpretazione dei processi mnemonici (memoria di lavoro), le ricerche sperimentali che hanno portato alla definizione di tali modelli, lo sviluppo della memoria nel bambino e le modificazioni che avvengono nell'invecchiamento, i processi di mantenimento ed elaborazione di immagini mentali ed il ruolo delle capacità metacognitive nello svolgimento di compiti di memoria.

Nel suo insieme, il corso si propone di fornire una prospettiva della psicologia generale e sperimentale, sia attraverso lo studio della sua storia e delle sue aree di maggiore interesse, sia attraverso la presentazione di esempi specifici di materiali e metodi che consentono attualmente il progredire di questa disciplina.

Programma del corso

*Modulo base*

- Definizione, Storia e Metodi della psicologia generale
- Percezione e Attenzione
- Apprendimento e Memoria
- Linguaggio, Ragionamento e Pensiero

*Modulo progredito*

- Teorie della memoria, la Memoria di Lavoro. Memoria come processi di elaborazione ed integrazione di stimoli volti allo svolgimento del compito.
- Generazione, mantenimento ed elaborazione di immagini mentali. Rapporto tra immagini mentali e processi di ragionamento.
- Il ricordo a lungo termine: memoria autobiografica, psicologia della testimonianza e organizzazione semantica delle informazioni.
- Il ruolo delle conoscenze metacognitive nei processi di apprendimento. Rapporto tra conoscenze sul funzionamento della propria memoria, predizione e prestazione effettiva in prove di ricordo.

## TESTI CONSIGLIATI

### Corso base:

Darley J.M., Glucksberg S., Kinchla R.A., *Psicologia*, vol 1, Bologna, Il Mulino, 1993 (Cap I-X).  
Baddeley A.D., *La memoria umana*, Bologna, Il Mulino, 1992 (Cap I-VI).

### Corso progredito:

Legrenzi P., *Manuale di psicologia generale*, Bologna, Il Mulino, 1994 (escluso il Cap. II).  
Baddeley A.D., *La memoria umana*, Bologna, Il Mulino, 1992.

Sia per il corso base che per il corso progredito dovrà inoltre essere scelto un volume tra:  
Cornoldi C., *Metacognizione e apprendimento*, Bologna, Il Mulino, 1995 (Cap I-VIII, XII, XIII).  
Giusberti F., *Forme del pensare*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1995.  
Marucci F., *Le immagini mentali*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1994.  
Massironi M., *Comunicare per immagini*, Bologna, Il Mulino, 1989.  
Vecchio L., *Le immagini mentali*, Firenze, La Nuova Italia, 1992.

### Letture consigliate:

Mecacci L., *Storia della psicologia del '900*, Bari, Laterza, 1993.  
Lostia M., *Modelli della mente e modelli della persona*, Firenze, Giunti, 1993.

Orario di ricevimento studenti: mercoledì 11-13 Istituto di Psicologia I° piano

## Psicologia dello sviluppo

Adriano Pagnin

### Corso semestrale: Periodo: Il semestre

Il corso ha come scopo di offrire una conoscenza di base agli studenti del corso di laurea in Filosofia (ed anche a studenti di Lettere o Lingue) che intendano frequentarne una sola annualità, ma anche di fornire conoscenze più avanzate agli studenti iscritti al triennio del corso di laurea in Psicologia, che debbono già possedere le nozioni di base. Per tale motivo, **il corso si articola in più parti/moduli e prevede lo studio di testi differenziati in relazione al corso di laurea ed all'anno di corso frequentato dallo studente.**

#### A. Parte generale A: Gli aspetti fondamentali dello sviluppo

- le principali teorie dello sviluppo: cenni storici e paradigmi teorici
- i principali aspetti metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo: rapporto fra teorie e metodi, funzioni e limiti degli approcci più controllati e di quelli più ecologici, metodi di ricerca specifici per la prima e la seconda infanzia
- le fasi di sviluppo: aspetti tassonomici e confronto fra approcci di ricerca
- lo sviluppo della rappresentazione: schemi, simboli, concetti, parole
- la teoria piagetiana: aspetti principali, critiche e principali evoluzioni
- lo sviluppo dell'attaccamento: cognizione, affetto, socialità

#### B. Parte generale B: Approfondimenti sullo sviluppo dalla terza infanzia all'adolescenza

- periodizzazioni, sviluppo fisico e psicologico
- lo sviluppo del ragionamento
- la presa di coscienza e la metacognizione
- lo sviluppo emozionale-affettivo
- il sé e l'identità

#### C. Parte avanzata: Approfondimenti sullo sviluppo cognitivo

- dopo Piaget: il paradigma piagetiano oggi e gli sviluppi post-piagetiani
- il pensiero situato, l'interazione sociale, la prospettiva conversazionale: rivisitazioni delle esperienze piagetiane
- cenni sui modelli cognitivi alternativi dello sviluppo: prospettiva modularista, computazionale,

connessionista.

- sviluppo ed elaborazione dell'informazione
- la ridecrizione rappresentazionale

#### D. Parte specifica: Il giudizio morale

- i lavori di Piaget e di Kohlberg sul giudizio morale
- dalle critiche comportamentiste alla prospettiva cognitivo-sociale
- le radici cognitivo-affettive del comportamento sociale
- la comprensione dell'altro: dalla "teoria della mente" alle abilità sociali
- il ragionamento morale nell'adolescenza: fra comprensione logico-sociale e abilità argomentativa
- la giustificazione della violenza nelle azioni e nelle rappresentazioni
- il ruolo dei media: la presenza e la comprensione delle giustificazioni morali

**Lo studente dovrà preparare almeno due delle parti/moduli sopra indicati, corredando tale preparazione con la lettura di tre testi in totale, relativi a tali parti (cfr. elenchi seguenti: uno o due testi per ciascuna parte).**

**In relazione al corso di laurea ed annualità, sono obbligatorie le seguenti parti/moduli:**

1. primo esame (psicologia dello sviluppo 1)	⇒	Parte generale A: Gli aspetti fondamentali dello sviluppo
2. secondo esame (psicologia dello sviluppo 2)	⇒	Parte generale B: Approfondimenti sullo sviluppo dalla terza infanzia all'adolescenza
3. terzo esame - solo per il corso di laurea in psicologia (psicologia dello sviluppo 3)	⇒	Parte avanzata: Approfondimenti sullo sviluppo cognitivo

**Nota:** la parte generale A non può essere ripetuta nelle annualità successive.

### TESTI CONSIGLIATI (parte generale A)

Obbligatorio: un testo a carattere generale (manuale) scelto fra i seguenti:

Shaffer R., *Psicologia dello sviluppo*, Padova, Piccin, 1998  
Camaioni L., *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 1993  
Stassen Berger K., *Lo sviluppo della persona*, Bologna, Zanichelli, 1996.

#### Altri testi

Miller P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico*. Bologna, Il Mulino, 1997, (2a ed.)  
Schaffer H.R., *Decisioni sui problemi socio-familiari riguardanti i bambini*, Padova, Piccin, 1994

#### NOTE:

- Per chi non ha sostenuto l'esame di Psicologia generale, sarà considerata condizione preliminare la conoscenza di base dei seguenti argomenti generali: metodi, apprendimento, motivazione (trattati nei manuali di Psicologia generale).
- Per l'aspetto relativo ai metodi si consigliano anche le voci seguenti da Bonino S., (a cura di), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Torino, Einaudi, 1994: disegni di ricerca trasversali e longitudinali, metodo sperimentale, osservazione, osservazione etologica, osservazione piagetiana, scale di valutazione, valutazione dello sviluppo, test.; oppure VASTA, *Studiare i bambini*, Bologna, Zanichelli, 1998.

#### Testi per la parte generale B:

Almeno uno fra i seguenti testi a carattere generale:

Coleman, J.C., Hendry L., *La natura dell'adolescenza* (tr. it.), Bologna, Il Mulino, 1992.  
De Wit, J., VanDe Veer G., *Psicologia dell'adolescenza*(tr. it.), Firenze, Giunti, 1993.  
Palmonari A., *Psicologia dell'adolescenza*, Bologna, Il Mulino, 1993.

#### Altri testi:

Piaget J., Inhelder B., *Dalla logica del fanciullo alla logica dell'adolescente* (tr. it.), Firenze, Giunti, (1971).

Piaget J., *Riuscire e capire*, Roma, Editori Riuniti.  
Erikson E., *Gioventù e crisi di identità* (tr. it.), Roma, Armando, 1980.  
Freud A., L'adolescenza come disturbo evolutivo, in *Opere*, vol. 3° (tr. it), Torino, Boringhieri, 1978.  
Rutter M., Rutter M., *L'arco della vita*. Firenze, Giunti, 1995.  
Testi per la parte avanzata C:  
Flavell, J.H., Miller P.H., Miller S.A., *Psicologia dello sviluppo cognitivo*, Bologna, Il Mulino, 1996 (non utilizzabile per chi ha già sostenuto l'esame del corso 1997-98).  
Mc Shane, *Lo sviluppo cognitivo*. Bologna, Il Mulino, 1994.  
Gobbo C., Morra S., *Lo sviluppo del pensiero: prospettive neopiagetiane*, Bologna, Il Mulino, 1998.  
Andreani Dentici O., Gattico E., (a cura di), *La scuola di Ginevra dopo Piaget*, Milano, Cortina, 1992.  
Karmiloff Smith A., *Oltre la mente modulare*, Bologna, Il Mulino, 1996 (non utilizzabile per chi ha già sostenuto l'esame del corso 1997-98).  
Cornoldi C., *Metacognizione e apprendimento*, Bologna, Il Mulino, 1995.  
Galimberti C., (a cura di) *La conversazione*, Milano, Guerini e Associati, 1992.  
Per l'aspetto relativo ai metodi di ricerca si consiglia anche Camaioni L., Simion F., *Metodi di ricerca in Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 1990.

Testi per la parte specifica D:

Piaget J., *Il giudizio morale nel fanciullo*, Firenze, Giunti, 1972

Kuhmerker L., *L'eredità di Kohlberg*, Firenze, Giunti, 1995.

Altre indicazioni di testi e articoli di riviste, anche in inglese, saranno date durante il corso, ad esempio:

Bandura, A. Social cognitive theory of moral thought and action. In W.M. Kurtines, J.L. Gewirtz (Eds.), *Handbook of moral behavior and development*, vol. 1. Hillsdale, NJ: Erlbaum, pp. 45-103 (tr. ital. in *Ricerche di Psicologia*, numero speciale a cura G.V. Caprara, 1997).

Emler, Moral judgment, in: Campbell, Muncer (eds.) *The social child*, Psychology Press (1998).

Davies, M., *Fake, Fact and Fantasy*, Hillsdale, NJ: Erlbaum, 1998.

*Orario di ricevimento studenti*: lunedì ore 15-17 Aula di Psicologia

## **Psicopedagogia delle differenze individuali**

**Maria Assunta Zanetti**

### **Corso semestrale. Periodo: I semestre**

Il corso si propone di analizzare i molteplici fattori dello sviluppo umano, trattando l'interazione tra fattori genetici ed ambientali: verrà così affrontata la controversia natura/cultura mostrando come le informazioni genetiche si sviluppino in schemi di comportamento e in tratti individuali a seconda delle diverse dimensioni ambientali del contesto familiare, educativo e sociale.

Studi sulle adozioni, sui modelli e stili familiari, sui modi di socializzazione verranno discussi anche nelle implicazioni educative: tipi di apprendimento, sistemi di ricompense e punizioni, concetti sociali e concetto di sé possono essere studiati anche come componenti delle differenze individuali rispetto al temperamento e allo sviluppo delle abilità.

Una trattazione più specifica sarà dedicata allo sviluppo e all'acquisizione del linguaggio e della comunicazione in una prospettiva integrata, in cui si analizzeranno vari modelli teorici, e in particolare i contributi delle neuroscienze, i problemi dello svantaggio culturale, del ritardo e dell'handicap.

### **TESTI CONSIGLIATI**

Craig G.J., *Lo sviluppo umano*, Bologna, Il Mulino, 1995.

oppure Ford D.H., Lerner R. M., *Teoria dei sistemi evolutivi*, Milano, Cortina, 1995.

Letture consigliate:

Cavalli-Sforza L. e F., *Chi siamo? La storia della diversità*, Milano, Mondadori, 1993.

Kagan J., *La natura del bambino*, Torino, Einaudi, 1988 (cap. I, II, I, II, VII).

Altri testi di riferimento (uno a scelta):

Attili G., *Alle basi della personalità*, Firenze, Giunti, 1993.

Bornstein M.H., Lamb M.E. (a cura di) *Lo sviluppo percettivo, cognitivo e linguistico*, Milano, Cortina, 1992.

Marchetti A. (a cura di) *Conoscenza, affetti, socialità*, Milano, Cortina, 1997.

Karmiloff-Smith A., *Oltre la mente modulare*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Articoli e capitoli di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

*Orario di ricevimento degli studenti*: giovedì ore 9-11 Aula di Psicologia